

Close Ties on Hidden Lanes

Marco von Orelli 6 | hatOLOGY - distr. Ducale (2012)

di Francesca Odilia Bellino **All About Jazz** Italia 06.05.13

Dopo essersi formato nella Swiss Improviser Orchestra e aver partecipato a *Poste Restante* del quintetto Musique Brute della sassofonista Co Streiff e *Root Down* del compositore e clarinetista Tommy Meier, finalmente arriva il "solo" del trombettista svizzero Marco von Orelli. E che bel lavoro!

Close Ties on Hidden Lanes è bella musica. Nulla da eccepire. Musica complessa che nasce dall'improvvisazione, anche con modi poco eleganti, per approdare ad una dimensione dove le idee di armonia e melodia di von Orelli trovano ugualmente un loro equilibrato spazio. Le sette "suites" (escluso il breve "Prolog") sono a turno caratterizzate da repentini cambi di ritmo ("Marsala's Strandgut," "Poetry"), rallentamenti/accelerazioni ("Narragonia"), tessiture pulsanti ("Urban Ways" e "Sweet Lotus Suite"). Il clarinetista Lukas Roos, il trombonista Lukas Briggen e Marco von Orelli fanno di tutto per preservare una forma di impro-dialogo, nel quale non mancano momenti di paralisi e confusione felicemente risolti. Merito anche dei bravi Kaspar von Grünigen (contrabbasso), Samuel Dühslér (diabolico e funambolico alla batteria) e Michel Wintsch (che si alterna al sintetizzatore e al piano), abili nell'inserirsi/togliersi al momento opportuno.

Suono perfettamente riconoscibile, ruvido e pieno di energia al tempo stesso, idee della musica solide, ampie, dentro le quali tradizione (non mancano riferimenti "alti" a Brahms e Duke Ellington) e impro riescono a trovare felici momenti di sintesi, Marco von Orelli ha dato alle stampe un'ottima prima prova. Da tenere d'occhio le prossime.

Valutazione: 4 stelle

Elenco dei brani: _01. Prolog - 0:45; 02. Marsala's Strandgut - 9:10; 03. Urban Ways - 5:41; 04. Poetry - 5:23; 05. Narragonia - 15:21; 06. Sweet Lotus Suite - 8:05; 07. Rrrr. - 5:16; 08. Maris - 6:47.

Musicisti:

Kaspar von Grünigen (contrabbasso); Samuel Dühslér (batteria); Michel Wintsch (piano, sintetizzatore); Lukas Roos (clarinetto basso); Lukas Briggen (trombone), Marco von Orelli (tromba).